

gio delle Contee di *Radicato*, e di *Coconato* concedendogli quegli stessi diritti, che sulle dette Contee aveano prima gl' Imperadori. Di più con altre Lettere dei 15 di Ottobre dello stesso anno gli rilasciò tutti i diritti Imperiali sopra le Terre possedute dal Duca di *Borbone* tra i fiumi *Saona* ed *Ains*, cogli omaggi e colla giurisdizione sulle Città e Distretti di *Sion*, *Lofana*, *Ginevra*, *Aosta*, *Ivrea*, *Torrino*, *Morienna*, *Tarantasia*, *Vercelli* e *Mondovè*, e sopra quanto dipendeva da quelle di *Lione*, *Masson* e *Grenoble* nei suoi Stati, ad esempio della concessione, che l' Imperadore *Carlo IV* ne avea fatta al Conte di *Savoja Amedeo VI* detto il *Conte Verde*, come vedemmo più sopra. Questo Principe avendo bevuto dell'acqua soverchiamente fredda mentre stava cacciando, morì a *Pont d' Ains* li 10 Settembre del 1504 nella stanza medesima, in cui era nato. Dagli Storici de' suoi tempi è molto commendato, così per la sua liberalità e dolcezza, come ancora per la somma prudenza onde governò i suoi Stati, mantenendoli in pace nel mezzo di gravissime turbolenze, che allora travagliavano tutta l'*Italia*. Egli ebbe per successore

1504 *Carlo III* suo fratello, detto il *Buono*, nato li 10 di Ottobre 1486. Lungo fu il suo Governo, ma fu travaglioso, e infelice; ed ebbe il dispiacere di vedere il suo Stato divenuto il teatro della guerra tra *Francesco I*
suo